

BARCIOCCHINA franco-grossolana, fase tipica BAC1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Aree situate in prossimità dei corsi d'acqua, in alcuni casi ancora influenzate dalle esondazioni straordinarie. Si tratta di superfici tendenzialmente pianeggianti che nelle aree prive di interventi antropici mostrano tuttora le classiche ondulazioni dei territori prossimi ai corsi fluviali. I depositi alluvionali sono relativamente recenti, sono sabbiosi e privi di ghiaie nella maggior parte dei casi. L'uso delle terre è per lo più risicolo con la tradizionale coltura in sommersione.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli relativamente poco evoluti, profondi e ben drenati, che tuttavia mostrano negli orizzonti superficiali colori grigi (fenomeno di riduzione del ferro), indotti dalla compattazione artificiale e dalle pratiche di sommersione periodica delle camere di risaia. La permeabilità è moderatamente alta anche se è artificialmente ridotta dalla compattazione. La falda profonda non influenza il suolo. Sono spesso ben riconoscibili i differenti strati alluvionali deposti uno sull'altro. Si tratta di un suolo dalle caratteristiche di un Fluventic, non associabile ad altre tipologie pedologiche classificate allo stesso modo ma con un grado evolutivo evidentemente maggiore.

Profilo: Topsoil con evidenti condizioni anthraquiche (colori grigi), tessitura prevalentemente franca o franco-sabbiosa, reazione subacida (a volte tendente all'acido); scheletro e carbonati sono assenti. Il subsoil ha colori in prevalenza ossidati (bruno giallastro), ha tessitura franco-sabbiosa o franca, reazione neutra; scheletro e carbonati sono assenti. Più in profondità è presente il substrato costituito in prevalenza da sabbie grossolane poco alterate.

Classificazione Soil Taxonomy: Anthraquic Eutrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PIEM0274

Localizzazione: NIBBIOLA

Pendenza: 0°

Esposizione: 0°

Uso del suolo: Risaia

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap1 : 0 - 30 cm; umido; colore 10BG 4/1; colore subordinato grigio olivastro (5Y 5/2); tipo colore ridotto; screziature 5 %, con dimensioni medie di 3 mm, con limite netto, dominanti di colore rosso giallastro (5YR 5/6); tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radicabilità 70 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto. Orizzonte Ap2 : 30 - 50 cm; umido; colore grigio scuro (1 FOR GLEY 4/1); colore subordinato grigio molto scuro (1 FOR GLEY 3/1); tipo colore ridotto; screziature 2 %, con dimensioni medie di 2 mm, con limite chiaro, dominanti di colore grigio olivastro (5Y 4/2); tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radicabilità 50 % ; resistenza: resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bw1 : 50 - 70 cm; umido; colore bruno (10YR 5/3); tipo colore variegato; screziature 4 %, con dimensioni medie di 2 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno intenso (7,5YR 5/6); tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radicabilità 80 % ; resistenza: resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bw2 : 70 - 105 cm; umido; colore bruno olivastro (2,5Y 4/3); colore subordinato bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radicabilità 80 % ; resistenza: resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte BC : 105 - 140 cm; umido; colore bruno grigiastro (2,5Y 5/2); colore subordinato bruno giallastro (10YR 5/4); tipo colore variegato; screziature 8 %, con dimensioni medie di 3 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno intenso (7,5YR 5/6), secondarie di colore bruno rossastro (5YR 4/4); tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radicabilità 70 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto.

Orizzonte C : 140 - 170 cm; umido; colore bruno intenso (7,5YR 5/6); colore subordinato bruno intenso (7,5YR 4/6); tipo colore ossidato; tessitura sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radicabilità 20 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap1	Ap2	Bw1	Bw2	BC	C
pH in H2O	5.5	5.7	7.6	7.5	7.2	7.4
Sabbia grossolana %	7.5	4.5	5.4	4.5	4.2	71.9
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	5.6	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	20.6	21.7	17.9	15.8	14.4	3.6
Argilla %	13.2	13.0	12.3	15.1	10.2	1.5
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0	.0	.0
C organico %	2.53	0.99	0.76	0.79	0.58	0.38
N %	0.18	0.08	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	14.1	12.4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	4.35	1.70	1.31	1.36	1.00	0.65
C.S.C. meq/100g	11.4	9.2	8.5	10.0	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	4.1	3.3	4.7	5.6	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	0.8	0.6	0.9	1.3	n.d.	n.d.
K meq/100g	1.1	1.1	1.2	0.6	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	63	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	53	54	80	75	n.d.	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ocrico (con caratteristiche anthraquiche) e orisonte cambico (poco sviluppato) sono gli orizzonti diagnostici riconoscibili.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap1-Ap2-Bw-(BC)-C. Gli orizzonti Ap e Bw hanno tessiture che variano dalla franca alla franco-sabbiosa in dipendenza della tipologia dei depositi.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Cascina posta in prossimità del primo profilo descritto all'interno della tipologia pedologica in oggetto.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Ottima fino oltre il metro di profondità; successivamente si riduce per via dell'aumento delle sabbie grossolane.

Disponibilità di ossigeno

Moderata

In assenza della pratica della sommersione sarebbe classificabile buona.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

220 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

La Capacità di Scambio Cationica è inferiore a 10 meq/100g nella quasi totalità delle situazioni.

Rischio di deficit idrico

Indefinibile

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Il tempo di attesa è paramentro di difficile definizione su suoli come questo caratterizzati da sommersione periodica.

Percorribilità

Scarsa

La sommersione periodica rende assai difficoltosa la percorribilità a causa del rischio di sprofondamento e perdita di trazione delle macchine operatrici.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse s4

La fertilità è considerata moderata per via di un complesso di scambio inferiore ai 10 meq/100g.

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Riduzione artificiale degli orizzonti superficiali (condizioni anthraquiche) e acidificazione superficiale.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli adatti alla coltivazione della maggior parte delle colture in presenza di adeguati apporti irrigui. L'attuale utilizzo a riso in sommersione è condizionato ad azioni di forte compattamento artificiale da attuare al momento dello spianamento dei campi. Si tratta di suoli ottimi per la cerealicoltura autunno-vernina, per l'orticoltura in pieno campo, per la pioppicoltura e l'arboricoltura da legno con specie di pregio. La facilità nelle lavorazioni dovuta a tessiture equilibrate o relativamente grossolane non pone problemi nella scelta del periodo delle arature. La capacità protettiva moderatamente bassa impone particolare attenzione nell'utilizzo di fertilizzanti e fitofarmaci.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato